

## **ORDINE DEL GIORNO**

### **SULLA SITUAZIONE DEI FINANZIAMENTI ALL'EDITORIA INDIPENDENTE**

#### **CONSIDERANDO:**

- che il giorno 25 marzo 2019 a Roma si sono riuniti gli Stati Generali dell'editoria convocati dal Governo, evento di apertura di un percorso istituzionale che dovrebbe portare alla riforma del settore ad appena due anni dall'ultima riforma organica;
- Che in tale evento Alleanza delle Cooperative è stata invitata senza il diritto alla parola;
- che, qualora il governo non ritorni sui propri passi in merito alla soppressione del sostegno pubblico al pluralismo, il quadro dell'informazione italiana subirà un ulteriore processo di concentrazione a scapito degli editori puri e delle voci libere e indipendenti, in particolare le cooperative di giornalisti;
- Che forme di sostegno diretto al pluralismo informativo sono attive, in diverse forme, in ogni Paese europeo e, in alcuni casi, anche con risorse maggiori rispetto a quelle previste dall'ultima legge in materia;
- Che le cooperative di giornalisti e le testate radio, tv e online associate a Legacoop si distinguono per rispetto dei contratti di lavoro, professionalità e capacità di interpretare al meglio il proprio ruolo a servizio del pluralismo dell'informazione e, quindi, della difesa dell'ordine democratico e dei valori dell'articolo 21 della Costituzione;

#### ***IL CONGRESSO***

1. Esprime pieno appoggio alle cooperative associate a Legacoop che editano organi di informazione nella loro battaglia per il pluralismo;
2. Chiede al governo di inserire Alleanza delle cooperative tra gli stakeholder accreditati a parlare in tutto il percorso che porterà alla riforma del settore;
3. Si appella al Presidente della Repubblica e a tutte le forze politiche affinché venga attuata immediatamente una moratoria sul taglio del sostegno pubblico all'editoria e del pluralismo dell'informazione;
4. Impegna l'associazione ad appoggiare le rivendicazioni delle cooperative dell'informazione e a farsi carico di sostenerle in ogni sede istituzionale appropriata.
5. Impegna l'associazione a sostenere il recepimento e l'applicazione della normativa europea sulla Tutela del diritto d'autore così come previsto dalla direttiva del Consiglio Europeo , direttiva che assegna ai fornitori di servizi sulla rete , con particolare attenzione alle piattaforme dei giganti del web, precise responsabilità e degli specifici doveri nei confronti dei detentori dei diritti d'autore , allorché sfruttano contenuti giornalistici, culturali e creativi, per una giusta e proporzionata remunerazione per i giornalisti e gli autori tutelando così la qualità e diversità culturale.